



Anno 2012

Università degli Studi di Napoli Federico II >> Sua-Rd di Struttura: "Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione"

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.d		I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione		
N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	Consorzio di Ricerca per l'Energia e le Applicazioni Tecnologiche dell'Elettromagnetismo - CREATE	1993	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
2.	Centro Regionale Information e Communication Technology S.c.ar.l. CERICT	2005	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
3.	CRdC Nuove Tecnologie per le attività produttive S.c.ar.l.	2006	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
4.	Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.c.ar.l. DAC	2012	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
5.	Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali S.c.ar.l. DATABENC	2012	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
6.	Consorzio Campano di Ricerca per l'Informatica e l'Automazione Industriale S.c.a.r.l. - CRIAI	1980	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
7.	Consorzio EUBEO	1993	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
8.	TEST Technology, Environment, Safety, Transport S.c.ar.l.	2006	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
9.	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI	1989	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
10.	Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni - CNIT	1998	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
11.	Consorzio Interuniversitario di ricerca in Metriche e Tecnologie di Misura sui Sistemi Elettrici MESE	2006	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
12.	Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici ENSIEL	2007	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
13.	Associazione EUROBOTICS aisbl	2012	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
Consorzio di Ricerca per l'Energia e le Applicazioni Tecnologiche dell'Elettromagnetismo - CREATE				
Sito web		https://www.create.unina.it/		

Descrizione	CREATE Consortium is a no profit research organisation possessing a legal personality; it belongs, according to the Italian law, to the class of Consorzi, where a number of subjects give life to an independent body intended to reach commonly agreed objectives (in the CREATE case, develop, support and stimulate applied research in Electromagnetics). CREATE was founded on late 1992 by ABB-Ricerca and the University of Reggio Calabria with the aim of establishing a stable link between industry and university. Afterwards the partnership was integrated with the Università degli studi di Cassino, the Università degli studi di Napoli Federico II, the Seconda Università degli studi di Napoli of and the Ansaldo-Ricerche. The financial resources come from the funds given by the partners at the constitution date and to the additional resources Gained directly by the Consortium during its activity. The scientific and technical aims are pursued by means of the coordinated effort of experts acting as consultants. In addition the Consortium takes advantage of temporary staff for technical and secretarial support. The Consortium CREATE is governed by its administration board, which is nominated once every three years by the assembly of the partners. Approval and advice on the annual scientific activity is provided by the Council of the scientific advisors, which is also nominated once every three years by the assembly of the partners; the latter has also the duty of approving the annual financial balance as well as the plan of activity for the following year. The rules of activity of the Consortium are described in detail in the Statute.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione

Centro Regionale Information e Communication Technology S.c.ar.l. CERICT

Sito web	www.cerict.it
Descrizione	<p>1. La società ha per oggetto le seguenti attività nel settore dell'Information and Communication Technology: a) promuovere e realizzare attività di ricerca e sviluppo con riferimento alle aree ed agli indirizzi strategici regionali e nazionali, in particolare basate sull'interesse industriale e finalizzate al trasferimento tecnologico; b) contribuire alla concentrazione strutturale di ricerche strategiche attraverso la cooperazione delle istituzioni della ricerca e partner pubblici e privati; c) promuovere il diretto coinvolgimento delle imprese nel processo di realizzazione e di progettazione dell'innovazione; d) promuovere la nascita delle imprese knowledge-based e di iniziative economiche ad alto contenuto tecnologico; e) determinare le condizioni per la nascita di nuove convenienze per imprese interne ed esterne alla Regione ed investire in settori high-tech emergenti; f) integrare attività di ricerca pre-competitiva al fine di costituire un serbatoio incubatore per lo sviluppo a sistema delle potenzialità di ricerca; g) sostenere la domanda di impresa di consulenza tecnologica; h) concorrere, d'intesa con Università ed Enti di Ricerca, all'organizzazione e allo svolgimento di attività di alta formazione. 2. La società può svolgere le attività di ricerca, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, che siano strumentali o connesse allo svolgimento delle attività di cui sopra, ivi compresa l'istituzione di agenti, rappresentanti, depositari e commissionari. La società può assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto connesso o analogo al proprio. Può rilasciare inoltre fidejussioni, avalli e ogni altra garanzia a favore di terzi e sempre che vi sia un interesse sociale e nel rispetto della normativa vigente. Tutte tali attività devono svolgersi nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a collegi, ordini o albi professionali. 3. Per la realizzazione di tali attività la società può anche agire in ambito nazionale ed internazionale sulla base di progetti autonomamente presentati o in partnership con altri soggetti, nel quadro sia di programmi, avvisi e bandi dell'Unione Europea o di Amministrazioni nazionali, anche finanziati in tutto o in parte con fondi pubblici e/o privati; in esecuzione di contratti affidati da soggetti pubblici e privati. 4. La società potrà beneficiare di qualsiasi agevolazione finanziaria e provvidenza in genere previste per le società operanti nelle aree obiettivo 1 e/o in ritardo di sviluppo. La società potrà partecipare a gare d'appalto per la fornitura anche ad Enti Pubblici dei prodotti e servizi oggetto della sua attività. 5. La società potrà accettare o compiere atti di donazione con delibera dell'Organo di amministrazione Il Centro Regionale Information Communication Technology CeRICT srl ha operato secondo un modello basato sull'acquisizione di finanziamenti destinati allo sviluppo delle regioni in area obiettivo mediante progetti che coinvolgevano i soci in talune parti funzionali del progetto stesso e mediante un trasferimento diretto dei finanziamenti alle rispettive amministrazioni. Il Centro Regionale Information Communication Technology CeRICT srl è impegnato nel trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca scientifica e la creazione di nuove realtà produttive, soprattutto nel triennio 2011-2013 è stato impegnato nella realizzazione di diversi progetti di ricerca: - IESWECAN Informatica per Ingegneria del Software Embedded di macchine agricole e per costruzioni PON01_01516 - SINTESYS Security and INTElligence SYStem PON01_01687 - Embedded Systems in Critical Domains - P.O.R. Campania FSE 2007-2013 - Smart Health 2.0 PON04a2_C - G.R.E.C.O. - Global & Reliable End to End e-Commerce & On Line Service Platform, Bando del progetto di Innovazione Industriale Nuove Tecnologie per il Made in Italy (D.M. 5 marzo 2008) - Codice MI01_00161 - Glob-ID Global Identification of Logistic in Heart Care Packaging - Codice Progetto MI01_00212 - MYOPENGOV Bando per la concessione di aiuti a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per la realizzazione di Campus dell'Innovazione - POR FESR 2007-2013 O.O. 2.2 - KNOWLEDGE Nuovi Paradigmi e Tecnologie per la Collective Knowledge nelle-Society</p>
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione

CRdC Nuove Tecnologie per le attività produttive S.c.ar.l.

Sito web	http://www.crdctecnologie.it
Descrizione	<p>La CRdC Tecnologie Scarl nasce nel 2006 a seguito di un progetto della Regione Campania per la realizzazione del CRdC NUOVE TECNOLOGIE PER LE ATTIVITA PRODUTTIVE (Misura 3.16 del POR 2000/2006). L'obiettivo che la Regione Campania si prefissava era attuare una serie di attività di trasferimento e di innovazione tecnologica in alcune aree tematiche strategiche per il tessuto produttivo campano e di particolare interesse delle PMI, e le aree tematiche previste erano quelle dell'Innovazione nei materiali delle calzature e dei tessuti, Automazione di impianti, reti e processi produttivi, Dispositivi innovativi per la industria Elettronica, Analisi di Fattibilità e trasferimento delle tecnologie per la modellazione e controllo di una struttura aero-elasto-dinamica. Partecipano alla Società oltre 350 esperti che operano in 7 strutture tra atenei e centri di ricerca: Università di Napoli Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Università del Sannio, Università Parthenope di Napoli, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Le competenze messe in rete fanno capo ai seguenti temi: Materiali polimerici, compositi e biomateriali; Componenti, dispositivi e sensori avanzati; Ingegneria industriale; Energia ed integrazione di sistemi energetici; Automazione e controllo di processi produttivi. Il CRdC TECNOLOGIE SCARL presenta i requisiti di organismo di ricerca ai sensi del D.M. 8 agosto 2000 n. 593 ss.mm.ii. e della normativa comunitaria vigente. La mission del CRdC Tecnologie Scarl è di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un centro per l'innovazione di prodotto e di processo a beneficio principale anche se non esclusivo delle PMI. Per il perseguimento dello scopo sociale il CRdC Tecnologie scarl svolge attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi e formazione nei settori dell'ingegneria industriale, con particolare riferimento</p>

all'innovazione di prodotto e di processo, in aree tecnologiche quali elettronica, energia e materiali (inclusi materiali per applicazioni biomedicali). La Società svolge attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi e formazione nei settori dell'ingegneria industriale, con particolare riferimento all'innovazione di prodotto e di processo, in aree tecnologiche quali elettronica, energia e materiali (inclusi materiali per applicazioni biomedicali). Per il raggiungimento dei suoi obiettivi essa promuove tutte le collaborazioni con enti pubblici e privati di ricerca, aziende nazionali ed internazionali, soggetti pubblici e privati. In particolare : - svolge attività di ricerca pre-competitiva ed applicata nei settori delle Tecnologie sopra indicate; - conduce analisi economiche e valutazioni di mercato; - fornisce servizi di consulenza e supporto tecnico-scientifico; - propone e partecipa con Enti Pubblici e imprenditori privati a progetti di settore; - opera attività di trasferimento tecnologico e spin-off; - realizza attività di formazione nell'ambito dei settori tecnologici identificati. Le domande di intervento agevolativo presentate e approvate dal CRdC TECNOLOGIE SCARL negli ultimi anni, dove la partecipazione del Socio Università degli Studi di Napoli Federico II è superiore al 40%, sono le seguenti: Bando Regione Campania per progetti ad alto contenuto scientifico e tecnologico per la realizzazione ed il potenziamento di laboratori pubblici di ricerca nel settore delle biotecnologie industriali e delle scienze della salute. Ambito di applicazione FAS. A.P.Q. in materia di ricerca scientifica ed Innovazione tecnologica nella Regione Campania I atto integrativo Intervento RT 02. Titolo del progetto laboratorio : METodologie e Dispositivi Innovativi per le Rilevazioni dei parametri Elettrofisiologici di cellule e tessuti Neuronal. Acronimo progetto MEDIREN. Decreto di approvazione del progetto n. 88 del 23.02.2010 Il progetto sopraccitato è stato ammesso a finanziamento ed è in corso di svolgimento. Costo del progetto 200.000,00 interamente finanziato dall'Ente Regione Campania. Bando 2008 relativo ai programmi di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito del Progetto di Innovazione Industriale Nuove Tecnologie per il Made in Italy (articolo 1 comma 842 della legge 27 dicembre 2006) Decreto del 10.07.2008 GU n. 205 del 02.09.2008 . Suppl. Ordinario n. 207. Titoli dei programmi: - B.A.S. (BIO ABSORBENT STRUCTURE)- Sviluppo di innovative strutture superassorbenti a basso impatto ambientale destinate ad applicazioni igienico-sanitarie per il benessere, la salute e la cura della persona. Progetto ammesso a finanziamento . Codice progetto MI01 00062. - GLOB - ID - GLOBAL IDENTIFICATION OF LOGISTIC IN HEART CARE PACKAGING obiettivo: Sviluppo di soluzioni innovative di packaging integrate con soluzioni di logistica a basso impatto di costo e ambientale, attraverso lo sviluppo di una piattaforma ICT che centralizzi le informazioni utili alle imprese, alla distribuzione e al consumatore finale. Progetto ammesso a finanziamento. Codice di Progetto MI01 00212. Decreto Dirigenziale n. 343 del 6 dicembre 2006 e relativo al Bando per la concessione degli aiuti alle PMI per la realizzazione di progetti di ricerca Industriale e di Sviluppo precompetitivo in attuazione della MISURA 3.17 del POR CAMPANIA 2000/2006 pubblicato sul BURC n.8 del 29.01.2007. Progetti ammessi Decreto Dirigenziale n.282 del 24 maggio 2010 Presa d'atto delle risultanze istruttorie del Comitato Tecnico Scientifico e conseguenziale approvazione della graduatoria e della modulistica di progetto. Atto di impegno- pubblicato sul BURC N.41 del 31 maggio 2010. Titolo dei progetti ammessi : - MICROSPETCORR - Un Microstrumento Wireless Basato su Spettroscopia di Impedenza per la Misura dei Parametri Dinamici della Corrosione di Manufatti Metallici. Costo ammesso del progetto 380.000,00 finanziamento proposto 170.715,00. - LEANLOG - Modello innovativo di logistica integrata. Costo ammesso del progetto 300.000,00 finanziamento proposto 141.747,43. - MMA - Materiali e Metodologie innovativi per l'utilizzo di sistemi di identificazione Automatica nel settore moda. Costo ammesso del progetto 309.600,00 finanziamento proposto 140.760,00. - Smart Trolley Bag. Costo ammesso di progetto 300.000,00 finanziamento proposto 141.600,00. Avviso pubblico per lo Sviluppo di Reti di Eccellenza tra Università Centri di Ricerca Imprese - P.O.R. Campania FSE 2007/2013 Asse IV e Asse V- Decreto Dirigenziale n. 414 del 13 novembre 2009, pubblicato sul BURC n. 70 del 23 novembre 2009. Titoli del progetto : MASTRI Materiali e STRutture Intelligenti. Progetto ammesso alla fase di progettazione esecutiva con decreto dirigenziale n. 3 del 27.01.2011 pubblicato sul BURC della Regione Campania n.7 del 31.01.2011. DM 24 settembre 2009 (sportello FIT con fondi PON) a valere sul Fondo per l'Innovazione Tecnologica (F.I.T.)istituito dall'art.14 della Legge 46/82 .Titoli dei progetti : - BIOCAMP-RB - nuova generazione di inflatable rigid boats (RIB) realizzata in biocompositi (BIOCAMP); Progetto in corso di svolgimento. Progetto ammesso a finanziamento con decreto MISE dn.01803 del 27/07/2012; - TESELEV Tecnologie e soluzioni innovative per elevatori di ultima generazione. Progetto ammesso a finanziamento dal MISE con decreto n. 01801 del 24/09/2012. Decreto Direttoriale n. 1/Ric. Del 18 gennaio 2010 PON - Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 Regioni Convergenza Asse I - Sostegno ai mutamenti strutturali . Obiettivo operativo: Aree Scientifiche - tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori. Azione : Interventi di sostegno della ricerca industriale. Titoli dei progetti: - Dispositivi ad alto contenuto tecnologico per il settore Biomedicale DIATEME Salute dell'uomo e Biotecnologie. - Applicazioni e riciclo di nuove poliolefine termoplastiche- SAPA - Materiali funzionali per il settore tessile e conciario- MATECON - Strutture, Componenti Innovativi Light per applicazioni Metro SCILLA-M - Innovazione e Sviluppo autoveicoli ad elevate prestazioni- ISAEP. In tale progetto il CRdC figura come Soggetto Terzo (consulente). Decreto Direttoriale n. 968/RIC. Del 11/11/2011 - PON Ricerca e Competitività 2007-2013 Regioni della Convergenza Campania, Puglia, Calabria, Sicilia. Avviso I Sostegno ai Mutamenti Strutturali. Obiettivo Operativo 4.1.1.4: Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifico tecnologiche. I Azione : Rafforzamento strutturale. Titolo del progetto presentato : NAFASSY (National Facility for Superconduction SYstems). Codice PON A3_00007. Bando per la concessione di aiuti per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per la realizzazione di CAMPUS dell'innovazione in attuazione delle azioni a valere sugli obiettivi operativi 2.1 e 2.2 del POR CAMPANIA 2007/2013 e di cui al decreto dirigenziale 237 pubblicato sul BURC n. 51 del 24 agosto 2009. Progetti ammessi a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 58 del 28/03/2012 pubblicato sul BURC della Regione Campania n. 20 del 2 aprile 2012. Titoli dei progetti presentati: - RISE Ricerca, Innovazione e Sviluppo nel settore Energetico - S.I.D.I.R. Sistema Domanda Innovazione e Ricerca nel Settore dei Polimeri e dei Nuovi Materiali - SIHM- Controllo ed Health Monitoring and Management di Sistemi Complessi e Strutture Miste Metallo Composito operanti in Ambienti Ostili sottoposte a Sollecitazioni Gravose. Bando PON Ricerca e Competitività 2007-2013 Regioni della Convergenza Campania, Puglia, Calabria, Sicilia. Avviso I Sostegno ai Mutamenti Strutturali. Obiettivo Operativo: Reti per il rafforzamento del potenziale Scientifico- Tecnologico delle Regioni della Convergenza. I Azione : Distretti di Alta Tecnologia e relative Reti. II Azione: Laboratori Pubblici Privati e relative Reti. Titoli dei progetti presentati ed ammessi: - Tecnologie Optoelettroniche per Applicazioni Industriali Acronimo TOP.IN. Codice PON 03_00767. Progetto ammesso alla fase negoziale Accordi specifici MIUR Regione con D.D. MIUR N. 190/Ric. del 23/04/2012. - Aggregazione di ricerca su tecnologie avanzate per motori Codice PON 03_00040 Acronimo RITAM. Progetto ammesso alla fase negoziale Accordi specifici MIUR Regione con D.D. MIUR N. 190/Ric. del 23/04/2012. - Aggregazione Biomedica Bioingegneristica Codice PON 03_00785 Acronimo BioCam.it. Progetto ammesso alla fase negoziale Accordi specifici MIUR Regione con D.D. MIUR N. 190/Ric. del 23/04/2012. - IDRICA Codice PON 03_01024. Progetto ammesso alla fase negoziale Accordi specifici MIUR Regione con D.D. MIUR N. 190/Ric. del 23/04/2012. - SMART GENERATION - Sistemi e tecnologie sostenibili per la generazione di energia (aggregazioni relative agli Studi di fattibilità denominati DAT SMART POWER SYSTEM APP FUEL CELL LAB e APP IDRICA). Codice progetto PON03PE_00157_1. Progetto ammesso a finanziamento dal MIUR con Decreto direttoriale n. 1355 del 09/04/2014. Progetti presentati nella fase successiva alla approvazione dei relativi Studi di Fattibilità: - GEOGRID, progetto inserito nello studio di fattibilità denominato PON03_00923 DAT SMART POWER SYSTEM - MATEMI Materiali e Tecnologie di processo ad alta efficienza per Microfusioni Innovative (Rete per la Ricerca e Applicazione di Tecnologie Avanzate per Materiali per Motori RITAM). Codice progetto PON03PE_00111_1. Progetto ammesso a finanziamento dal MIUR con Decreto direttoriale n. 782 del 06/03/2014. Costo totale progetto 10.016.788,99 contributo riconosciuto 6.289.218,32. Quota attività CRdC Tecnologie scarl 292.000,00- contributo concesso 248.200,00 - TIMA - -Tecnologie Innovative per Motori Aeronautici a combustione interna a basso impatto ambientale ed elevata autonomia (Rete per la Ricerca e Applicazione di Tecnologie Avanzate per Materiali per Motori RITAM). Codice progetto PON03PE_00111_2 - BIBIOFAR - Biomarker, Biomateriali e Farmaci Innovativi per la Diagnosi e per la Terapia dell'ischemia Cerebrale e dei Tumori Plurifarma coesistenti della Testa, del Collo e della Mammella Attraverso la Realizzazione di una Rete di Biobanche (Aggregazione BIOCAM). Codice progetto PON03PE_00146_1. Progetto ammesso a finanziamento dal MIUR con Decreto direttoriale n. 739 del 05/03/2014. Costo totale progetto 8.850.165,18 contributo riconosciuto 6.673.125,17. Quota attività CRdC Tecnologie scarl 332.500,00- contributo concesso 282.625,00 - Tecnologie Optoelettroniche Innovative per il monitoraggio e la diagnostica dell'infrastruttura ferroviaria (Aggregazione OPTOASSOCIATI TOP IN SCARL) - SMART GENERATION - Sistemi e tecnologie sostenibili per la generazione di energia

Descrizione

(aggregazioni relative agli Studi di fattibilità denominati DAT SMART POWER SYSTEM APP FUEL CELL LAB e APP IDRICA).
Codice progetto PON03PE_00157_1. Progetto ammesso a finanziamento dal MIUR con Decreto direttoriale n. 1355 del 09/04/2014.
Costo totale progetto 8.199.996,00 contributo riconosciuto 5.823.544,20. Quota attività CRdC Tecnologie scari 554.750,00-
contributo concesso 471.537,50. - Numero 1 progetto presentato in partenariato con altri Soggetti nel mese di gennaio 2014 a valere
sulAvviso n.05/2014I domanda di ammissione a finanziamento a Fondimpresa per la realizzazione della proposta progettuale
settoriale metalmeccanica Lombardia, Campania, Lazio, Liguria, Piemonte e Puglia denominata S.I.C. Sviluppo e Innovazione delle
Competenze. Il progetto di formazione prevede un costo complessivo di 350.000,00 (euro trecentocinquantamila) ed è totalmente
finanziato da Fondimpresa. Con nota di Fondimpresa del 28 maggio 2014 Prot. OUT/15173/2014, il Piano formativo è stato ammesso

	a finanziamento con il contributo pari ad euro 350.000,00 (euro trecentocinquantamila), identificato con codice AVS/139/13. Come previsto dall'Avviso 5/2014, ai fini della realizzazione del piano formativo, i partecipanti si sono costituiti in Associazione Temporanea di Scopo assumendo nel contempo quale capofila di progetto il DICMAPI dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.c.ar.l. DAC	
Sito web	http://www.daccampania.com/
Descrizione	<p>Nel sistema economico della Regione Campania la filiera produttiva aerospaziale riveste un ruolo di primissimo piano rappresentando un elemento di sviluppo del territorio sia in termini di presenza industriale, sia per rilevato contenuto delle conoscenze tecnologiche richieste dai processi produttivi. Ai grandi operatori si affianca un tessuto di piccole e medie aziende subfornitrici in grado di utilizzare le tecnologie, implementare i processi produttivi, garantire gli standard tecnici di qualità e di precisione richiesti dall'industria aerospaziale. Lo studio condotto da SRM (Studi e Ricerche per il Mezzogiorno) nel 2011 evidenzia che la Campania è la seconda regione d'Italia dietro la Lombardia (quest'anno si stima un volume di fatturato pari a 1,6 miliardi) e la prima per numero di dipendenti: ben 8.404 questi ultimi, contro gli 8.217 della Lombardia. La Campania da sola esprime una quota di mercato del 22%, giusto di due punti percentuali inferiore alla Regione Lombardia. Per la Campania il DAC rappresenta un passo fondamentale verso la realizzazione e la gestione di un modello industriale a rete in grado di progettare soluzioni competitive e proporre sul mercato a livello nazionale e internazionale. Come nuovo modello di sviluppo la sfida raccolta dal DAC è legata al consolidamento ed all'integrazione delle capacità di tutte le anime industriali del territorio della Campania: aviazione commerciale, aviazione generale, spazio e vettori, manutenzione e trasformazione. La capacità di integrare tutte le anime della filiera tecnologica e produttiva mettendole in relazione con la ricerca consente di creare un modello nuovo basato su una progettualità che garantisce un'autentica prospettiva strategica. Tale obiettivo è consentito anche dalla costruzione di un modello di Governance innovativo in grado di garantire la rappresentanza necessaria a ciascun soggetto ed al tempo stesso di utilizzare un sistema di gestione collaborativo di project & knowledge management su cui tutti i partner operano autonomamente ma con una visione integrata. Le azioni trasversali messe in campo dal DAC per focalizzare gli sforzi ed indirizzare la strategia del territorio riguardano la formazione professionale e l'alta formazione, il trasferimento tecnologico e la comunicazione, la dualità e l'internazionalizzazione in ottica meta distrettuale. In merito a quest'ultimo argomento si registra un primo elemento di concretezza: ladesione al Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio. L'impostazione strategica si attua così nell'ambito di un sistema più ampio che coinvolge gli altri distretti territoriali e l'intera filiera nazionale dell'aerospazio difatti al Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio partecipano come soci fondatori, insieme al DAC: Finmeccanica Spa, Avio Spa, l'associazione AIAD ed altri 4 distretti nazionali (Lazio, Lombardia, Piemonte e Puglia) con l'obiettivo di coordinare gli sviluppi e focalizzare gli sforzi in maniera coerente a livello nazionale ed internazionale. Vi partecipano 30 soggetti: 8 Grandi Aziende, 11 PMI (di cui 8 consorzi che raggruppano 124 aziende e centri di eccellenza), 11 Centri di Ricerca (tra cui 5 Atenei campani). Il DAC vede la partecipazione di importanti realtà industriali (Alenia, Alenia Improvement, Boi, Dema, Magnaghi, Piaggio, Telespazio, Mbda, Avio, Vitrociset, Consorzio Atitech Manutenzione), un folto tessuto di PMI Icoali (Foxbit, Geven, Calef, Rps Consulting, Oma Sud, Tecnam, Vulcanair, Chain, Caltec, Sam, Ali, Antares, Mese,) ed accademiche (Università Federico II, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università Parthenope; Università del Sannio) oltre che Centri di Ricerca specializzati (CNR, ENEA, CIRA, INAF, ACCADEMIA AERONAUTICA, CORISTA) e società specializzate in venture capital (Vertis).</p>
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale
Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali S.c.ar.l. DATABENC	
Sito web	http://www.databenc.it/
Descrizione	<p>Il Distretto DATABENC (Distretto ad Alta Tecnologia per i BENI Culturali) è una società consortile a responsabilità limitata (S.c.a R.L.) costituita il 17 Ottobre 2012. DATABENC è nato da una idea progettuale promossa dalle Università degli Studi di Napoli Federico II e di Salerno, sulla quale convergono oggi più di 60 soggetti, tra cui Pmi, Grandi Imprese, Centri di Ricerca e Università. DATABENC nasce per sviluppare una azione di programmazione strategica sui beni culturali, sul patrimonio ambientale e sul turismo, rendendo i siti archeologici e artistici volano di un rilancio economico, nonché culturale. DATABENC si configura come un eco-sistema di open innovation, fondato su una rete evoluta di soggetti pubblico/privati (istituzioni, università, centri di ricerca, imprese, associazioni, ecc.) che, patrimonializzando il capitale innovativo di ciascuno (scientifico, tecnologico, economico, relazionale, sociale), genera, diffonde e trattiene valore condivisibile. DATABENC ha l'obiettivo di costruire una piattaforma integrata fatta di regole, procedure, buone pratiche, tecnologie, rispondente al modello europeo di smart environment, capace di contribuire a risolvere alcune delle difficoltà in cui versa il nostro patrimonio culturale campano e nazionale. In linea con le direttive dell'iniziativa Horizon 2020, DATABENC intende proporre i concetti di Smart Innovation e Smart Environment come azioni efficaci, attentamente pianificate e pienamente sostenibili.</p>
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli" Scienze Chimiche Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse Studi Umanistici
Consorzio Campano di Ricerca per l'Informatica e l'Automazione Industriale S.c.a.r.l. - CRIAI	
Sito web	http://www.criai.it
	Il CRIAI è un Centro di ricerca e formazione sulle tecnologie dell'Informatica e delle Telecomunicazioni promosso dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II" in collaborazione con altri partner industriali. Nato agli inizi degli anni '80, ha lo scopo di svolgere

programmi di ricerca di respiro nazionale ed europeo che coinvolgono realtà accademiche ed industriali. Il CRIAI opera per avvicinare il mondo accademico campano al sistema delle PMI regionali e per facilitare il trasferimento di tecnologie verso il territorio. Offre all'imprenditore campano assistenza concreta per la progettazione e la realizzazione dei progetti di innovazione. Il CRIAI è: Centro di

Descrizione

	Ricerca iscritto all'Albo dei Laboratori di Ricerca accreditati della Regione Campania; Organismo formativo accreditato dalla Regione Campania relativamente agli Ambiti Formazione Superiore e Formazione Continua; Ente certificato UNI EN ISO 9001:2000 per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica e tecnologica (sett. EA35) e per l'erogazione di corsi di formazione (sett. EA37).
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
Consorzio EUBEO	
Sito web	http://www.consorzioeubeo.it/
Descrizione	<p>Il Consorzio Eubeo è stato costituito nel 1993 dalla Università di Napoli Federico II e dalla Olivetti Ricerca S.p.A. Dal dicembre 2000, per assorbimento di ramo dazienda, la Getronics Solution Italia S.p.A. è subentrata alla Olivetti Ricerca S.p.A. Dal novembre 2001 alla compagine societaria si è aggiunta la Est S.p.A, società del gruppo Olivetti Multiservices. Nell'anno 2002 la Getronics S.p.A. è uscita dalla compagine societaria. Nel maggio 2003 sono entrate a far parte della composizione sociale del Consorzio due nuove società, Consorzio Clara, Ingegneria e Finanza e l'Associazione Piccole Imprese della Provincia di Napoli. Attualmente la sua composizione è la seguente: Università degli Studi di Napoli Federico II, (socio di maggioranza), Consorzio Clara, API Napoli, Studio Ingegneria e Finanza. La componente pubblica rappresenta circa l'85% della compagine societaria. Il Consorzio Eubeo ha la propria sede operativa in via Nuova Agnano 11, presso la sede della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. La missione di Eubeo è nella promozione, organizzazione e gestione di attività finalizzate alla valorizzazione economica e sociale della ricerca scientifica e della formazione, svolta nei Dipartimenti dell'Università Federico II di Napoli e/o in altre istituzioni/enti pubblici di ricerca, localizzati in Campania in stretta collaborazione con le PMI. Attività di formazione e orientamento realizzate Oltre a numerose attività nell'area Formazione e Lavoro (di cui Eubeo ha svolto principalmente il coordinamento tecnico scientifico, la promozione e l'organizzazione, nonché la gestione amministrativa laddove capofila), in ambito dei POR/PON negli anni dal 2001 al 2007, in partenariato con il Consorzio Arka (ATI), Eubeo ha svolto azioni di supporto organizzativo nei centri per l'impiego tramite l'erogazione di servizi consulenziali e organizzativi in materia di accoglienza, imputazione dati e orientamento informativo. Negli anni dal 2008° al 2010, Il Consorzio Eubeo ha gestito la prima edizione del master universitario di II livello Uninauto, organizzato dal Dipartimento di Ingegneria Meccanica per l'Energia dell'Università Federico II di Napoli, in partenariato tra gli altri con Magneti Marelli ed Elasis, la prima edizione del master Aerotech, organizzato dal Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale dell'Università Federico II di Napoli e la prima edizione del master Neapolis, organizzato dal Dipartimento di Storia dell'Architettura e Restauro dell'Università Federico II di Napoli. Negli anni 2011-2014, il Consorzio Eubeo supportato la gestione della seconda edizione del master Neapolis e la seconda edizione del master Aerotech. Infine ha collaborato alla realizzazione del Master universitario di II livello SEMIAEREO I e II, nell'ambito del Progetto della Regione Campania Master Around. Il Consorzio Eubeo da molti anni è lente di formazione di riferimento nell'ambito dell'azione Progetti pilota a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica (IFTS CIPE) coordinata dall'Istituto Tecnico Barsanti. Progetti europei realizzati PROGETTO ELDICO E-Learning for disability counselor Leonardo da Vinci 2000 - 2006 - Community action program on professional training Partner Fenaspic Progetti ricerca presentati Facendo leva sulle esperienze dei soci privati messa a fattor comune con le competenze che può esprimere l'Ateneo, il Consorzio Eubeo è attivo anche su alcuni filoni di Ricerca: è capofila del partenariato che ha presentato la proposta FOBG in avionics application nell'ambito della call europea CLEAN SKY Joint Technology Initiative for aeronautics & air transport ed ha collaborato attivamente con il Dipartimento di Biologia Molecolare e Chimica Organica dell'Ateneo ed altri partner stranieri per lo sviluppo di un progetto di ricerca sulle bioraffinerie nell'ambito dell'azione europea Mediterranean sea basin programme 2007-2013 Partecipazione Polo IFTS Aeroform Il Consorzio Eubeo partecipa all'iniziativa poli formativi della Regione Campania nel polo denominato Aeroform, che vede tra gli altri partner Alenia Aeronautica, Avio, il Centro Regionale di Competenza Trasporti TEST, il Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale dell'Ateneo Federico II, i Sindacati, ed è direttamente rappresentato nel Comitato Tecnico Scientifico che lo coordina. Il Consorzio Eubeo ha progettato i tre corsi finora e fornito le competenze d'Aula Partecipazione ITS MARE Il Consorzio Eubeo è socio fondatore della Fondazione ITS-MSTM Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile Settore Trasporti Marittimi. Tale Fondazione, nasce a valle dell'intesa tra Ministero dell'Istruzione le Università e le Regioni, con lo scopo di colmare il gap che esiste tra la formazione secondaria e quella post secondaria. In tale ambito il Consorzio Eubeo ha contribuito a redigere il piano di sviluppo della Fondazione ed ha supportato la progettazione e realizzazione dei primi tre corsi realizzati Attività in corso Eubeo sta supportando il Dipartimento di Ingegneria Industriale alla realizzazione del Corso di Formazione denominato Progettazione e Sperimentazione di Sistemi e Componenti Avanzati Afferenti ai Sistemi di Insonorizzazione Interna Veicolo e Rumore di Rotolamento associato al Progetto PON01_01878 dal titolo LOW NOISE Nuove Tecnologie e Materiali per l'Abbattimento del Rumore degli Autoveicoli; Eubeo sta collaborando con il Dipartimento di Ingegneria industriale per lo svolgimento del Corso di Formazione "Tecnico superiore per la progettazione e la produzione di velivoli in materiale composito", associato al Progetto del Cluster CTN01_00236_256622 dal titolo "TIVANO-Tecnologie Innovative per Velivoli di Aviazione Generale di Nuova Generazione". Di questo progetto Eubeo ha curato anche la progettazione Progetti in valutazione Il Consorzio Eubeo ha contribuito alla preparazione di una proposta Fairy Tales for Jail nell'ambito dell'azione europea JUST 2014 che mira a formare una nuova cultura in ambito penitenziario per la gestione e tutela dei minori. Il Consorzio Eubeo sta collaborando alla stesura di una proposta per il Ministero di Giustizia per la realizzazione di un impianto produttivo di birra artigianale all'interno della casa di Reclusione di Carinola per favorire il reinserimento dei detenuti nel tessuto sociale e lavorativo. Attualmente ancora in valutazione risulta il progetto a valere sull'azione EDA della regione Campania Green economy and social development cui il Consorzio Eubeo è partner</p>
Dipartimenti coinvolti	Agraria Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale
TEST Technology, Environment, Safety, Transport S.c.ar.l.	
Sito web	http://www.centrodicompetenzatrasporti.unina.it/index.htm
	La società consortile a responsabilità limitata (Scarl) TEST è partecipata al 55% dall'Università degli Studi di Napoli Federico II. La società non persegue finalità di lucro, ha scopo consortile e quindi mutualistico e ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un Centro di Competenza per la qualificazione di sistemi di trasporto. Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società svolgerà attività di ricerca, servizi e formazione nel settore dei Trasporti, comprensivi di: attività di ricerca pre-competitiva ed applicata; servizi relativi alla identificazione di prove, sviluppo di modelli di simulazione, certificazione e omologazione di sistemi e componenti per i trasporti; gestione di basi informative dinamiche delle reti di traffico associate a procedure

di trattamento dati, immagini e informazioni sul traffico; attività di spin-off e di trasferimento tecnologico. Nel triennio 2011-13 il Consorzio si è dedicato in via largamente prevalente ad attività di ricerca applicata, tali attività sono state svolte all'interno di progetti

Descrizione

	di ricerca industriale finanziati, in stretto collegamento con industria e con la partecipazione di piccole e medie imprese, realizzando di fatto, all'interno dei progetti la messa a disposizione del tessuto produttivo di ricerche e concetti maturati presso le università consorziate, acciocché vengano portati ad un livello di maturità adatto per la produzione.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI	
Sito web	http://www.conorzio-cini.it
Descrizione	<p>Il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) costituisce oggi il principale punto di riferimento della ricerca accademica nazionale nei settori dell'Informatica e dell'Information Technology. Costituito il 6.12.1989, il CINI è posto sotto la vigilanza del Ministero competente per l'Università e la Ricerca, include solo università pubbliche e costituisce soggetto in house rispetto agli enti costitutori, partecipanti e legittimamente affidanti. Non ha scopo di lucro, né può distribuire utili. Il Consorzio si è sottoposto alla Valutazione della Qualità della Ricerca da parte dell'ANVUR. Il Consorzio è costituito da 39 Università pubbliche: Atenei: LAquila, Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Calabria, Cassino, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Salento, Milano, Milano-Bicocca, Modena-Reggio Emilia, Napoli Federico II, Seconda Università di Napoli, Napoli Parthenope, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Piemonte Orientale, Pisa, Reggio Calabria, Roma La Sapienza, Roma Tor Vergata, Salerno, Sannio Benevento, Torino, Trento, Udine, Venezia, Verona Politecnici: Bari, Milano, Torino Scuole Speciali: S. Anna Pisa, IMT Lucca 1.300+ Docenti coinvolti, afferenti ai Settori Scientifico Disciplinari INF/01 e ING-INF/05. Il Consorzio promuove e coordina attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dell'informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento. Favorisce, in particolare: la collaborazione con Università, Istituti di istruzione universitaria, Enti di ricerca, Aziende e Pubblica Amministrazione; l'accesso e la partecipazione a progetti e attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento; la creazione e lo sviluppo di laboratori tematici nazionali; la realizzazione di percorsi di Alta Formazione. In tutte le attività, il CINI è in grado di garantire: la massima qualità a livello nazionale (e, ove necessario, internazionale) potendo attingere alle varie eccellenze accademiche; la massa critica necessaria al raggiungimento degli obiettivi concordati; la distribuzione geografica su tutto il territorio nazionale. Il CINI è impegnato nella realizzazione del Piano di Mandato triennale 2013-2015, con l'obiettivo di Creare valore aggiunto alle Università consorziate, al Sistema Industriale, alla PA e in generale al sistema paese, nella convinzione che il CINI possa giocare un ruolo significativo a livello nazionale, in quanto rappresentante della quasi totalità della Informatica accademica italiana. Il CINI è attualmente dotato di: 7 Laboratori nazionali, di cui 6 tematici, a rete, con Nodi distribuiti sul territorio nazionale: AsTech : Assistive Technologies Big Data CFC : Competenze ICT Formazione Certificazione Cyber Security InfoLife : Metodi Formali e Algoritmici per le Scienze della Vita Ingegneria del Software adattivo o 1 presso l'Università di Napoli Federico II 3 Laboratori pubblico/privati congiunti CINI/Aziende, attivati nelle Aree Obiettivo. A livello internazionale, il CINI: è membro attivo dell'European Forum for ICST (EFICST) e di Informatics Europe (IE); partecipa alle attività della JTI Artemis e della Networked European Software and Services Initiative (NESSI); tramite il National Expert Group, supporta attivamente il Delegato italiano per il Comitato ICT del programma Horizon 2020. A livello nazionale, il CINI: collabora attivamente con AGID (Agenzia per l'Italia Digitale Presidenza del Consiglio dei Ministri) per la redazione di un Piano nazionale per la cultura, la formazione e le competenze digitali; grazie anche ad accordi quadro, è coinvolto in progetti di ricerca e di alta formazione con i principali player del sistema industriale nazionale e con consorzi sia pubblici sia privati; collabora con le principali associazioni nazionali dei professionisti dell'ICT.</p>
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni - CNIT	
Sito web	http://www.cnit.it/
Descrizione	<p>Il CNIT (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni) è un'organizzazione no-profit fra 37 Università italiane, fondato nel 1995 e riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, che ha lo scopo di coordinare e promuovere attività di ricerca teorica e applicativa anche in cooperazione con enti ed industrie nazionali e internazionali e svolgere formazione avanzata nel settore delle Telecomunicazioni. Ogni membro è impegnato nell'ambito della progettazione, realizzazione e gestione di apparati, sistemi e servizi nel settore delle telecomunicazioni. Nel triennio 2011-2013 la Federico II ha partecipato a due progetti PON, HABITAT e MC3Care</p>
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
Consorzio Interuniversitario di ricerca in Metriche e Tecnologie di Misura sui Sistemi Elettrici MESE	
Sito web	http://www.conorzio-mese.it/
Descrizione	<p>Il Consorzio interuniversitario Me.S.E. (Metriche e Tecnologie di Misura su Sistemi Elettrici) si costituisce nel novembre 2006 grazie all'iniziativa dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, della Seconda Università degli Studi di Napoli e dell'Università degli Studi di Palermo, raccogliendo successivamente l'adesione del Politecnico di Milano (2008), dell'Università degli Studi di Salerno (2009) e dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria (2012). Nasce dalla volontà di un gruppo di ricercatori italiani di integrare le conoscenze scientifiche legate alle metriche e alle tecnologie di misura sui sistemi elettrici, con particolare riferimento sia alla definizione, analisi e misurazione certificata e riferibile delle caratteristiche della tensione e dell'energia elettrica fornita, e ai relativi indici di qualità, sia alla quantificazione del costo di non qualità, al fine di promuovere e favorire il trasferimento del valore tecnologico sviluppato a imprese private e/o enti pubblici per potenziali applicazioni. Il Consorzio non ha fini di lucro ed esplica la sua funzione coordinando le attività delle Unità di ricerca operanti nelle Università consorziate, e in particolare (ai sensi dello statuto): promuovendo lo sviluppo e la progettualità della collaborazione scientifica sia tra le predette Unità sia tra queste e altri Enti di ricerca, nazionali e internazionali, e imprese private interessati ai temi citati in precedenza; favorendo la partecipazione delle Unità a progetti di ricerca nazionali ed internazionali; ponendosi come interlocutore scientifico nei confronti degli Organi di governo nazionali, delle Amministrazioni regionali e locali e di altri Enti pubblici</p>

Descrizione	(Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, GRTN - Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale, Enti di normazione, Organismi di controllo); valorizzando e potenziando le competenze metodologiche delle Unità nella realizzazione di centri metrologici accreditati, con riferimento all'attestazione rilasciata da ACCREDIA - Ente Italiano per l'Accreditamento dei Laboratori di prova e dei Laboratori di taratura, nei settori di propria competenza, da porre al servizio di organismi pubblici e privati; promuovendo la partecipazione dei ricercatori afferenti alle Unità ai Comitati Tecnici di Organismi di normazione, nazionali e internazionali, all'interno dei quali vengono discussi, elaborati e approvati, nel proprio ambito di competenza, norme e guide tecniche; supportando iniziative culturali sui temi di interesse del Consorzio; curando la formazione di esperti sui predetti temi e alimentando attività formative promosse da una o più delle Università consorziate. Con riferimento al triennio 2011-2013, le principali attività di trasferimento tecnologico svolte dal Consorzio, nell'ambito delle quali un ruolo significativo è stato svolto dall'Università di Napoli Federico II, possono riassumersi in: verifica di taratura di strumentazione di misura di grandezze elettriche ed elettroniche impiegata nei vari settori dell'industria, della ricerca, del terziario; sviluppo di prototipi, collaudo e verifica di apparecchiature elettriche ed elettroniche; prove di pre-conformità EMC e verifica dei livelli dei campi elettromagnetici; collaudo e verifiche su impianti e installazioni elettriche; consulenza e sviluppo di soluzioni per stazioni automatiche di misura e prova e per sistemi di monitoraggio industriale e ambientale; consulenza e sviluppo di sistemi di gestione per la qualità di laboratori di misura e prova interni alle aziende.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione

Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici ENSIEL

Sito web	http://www.consorzioensiel.it/
Descrizione	Il Consorzio interuniversitario nazionale per l'energia ed i sistemi elettrici EnSiEl opera nel campo dell'energia, dei sistemi e degli impianti elettrici. Esso: promuove e coordina studi e ricerche; prepara esperti ricercatori, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca; favorisce la collaborazione tra gli Atenei consorziati e tra questi ed enti di ricerca e industrie, sia nazionali che internazionali; fornisce supporto multidisciplinare a chi lavora alla progettazione, realizzazione, utilizzazione e gestione di sistemi, impianti e apparati elettrici per l'energia; promuove e favorisce iniziative finalizzate alla didattica e alla formazione; si propone come interlocutore scientifico degli Organi di Governo nazionali, delle Regioni, dell'IAEEG, degli enti di normazione nonché di tutte le istituzioni pubbliche e private. Gli ambiti di attività del Consorzio sono: 1. Produzione dell'energia elettrica 2. Sistemi per la trasmissione e la distribuzione dell'energia elettrica 3. Mercato elettrico 4. Utilizzazione dell'energia elettrica 5. Tecnologie e componenti elettrici Fanno parte del consorzio 18 Università Italiane. Tutte le Università, inclusa l'Università di Napoli Federico II, hanno versato all'atto della costituzione la stessa quota di partecipazione al capitale sociale pari a 5000 euro. Non sono previste quote di partecipazione annuali. Il Consiglio Direttivo del Consorzio è composto da un rappresentante di ogni Ateneo consorziato, da un rappresentante del MIUR e da un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico. Il Consorzio non ha fini di lucro ed è riconosciuto e vigilato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il Consorzio non ha effettuato attività di trasferimento tecnologico nel periodo 2011-2013. Le principali informazioni sul Consorzio e le sue attività sono pubblicamente disponibili sul sito web http://www.consorzioensiel.it
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione

Associazione EUROBOTICS aisbl

Sito web	http://www.eu-robotics.net/
Descrizione	L'Associazione promuove l'eccellenza della ricerca scientifica europea nel campo della robotica e contribuisce ad una percezione positiva delle relative tematiche di sviluppo. Essa mira a rafforzare la competitività industriale di produttori, fornitori ed utenti di sistemi e servizi avanzati basati sulle tecnologie della robotica, favorire l'adozione più ampia e migliore di tecnologie e servizi per professionisti e privati nonché il loro posizionamento come strumenti chiave per risolvere le sfide sociali dell'Europa, raggiungere utenti e mercati esistenti e nuovi, contribuire allo sviluppo delle politiche, l'istruzione ed il trasferimento tecnologico nella più ampia possibile accezione.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione